



Giugno 2013 **Numero 149**
Distribuzione gratuita, riservata ai Soci

Sped. in A.P. Art. 2 70% DCB VARESE Tab. D
Supplemento al n°2/2013 del periodico "PENNE NERE"
GRUPPO ALPINI VARESE - Via degli Alpini 1 - Varese

GRUPPO ALPINI VARESE E SCI CLUB ESCURSIONISTI CAMPO DEI FIORIaperti per ferie

Anche quest'estate, gli alpini di Varese e gli amici dello Sci Club Escursionisti Campo dei Fiori hanno organizzato la solita "vacanza" collettiva, che si svolge al Campo dei Fiori nella settimana di Ferragosto.

Il successo degli anni precedenti e la voglia di aggregazione del comitato organizzatore ha fatto sì che alla "vacanza" partecipino (volontariamente o letteralmente coinvolte) oltre 100 persone dei due sodalizi che da sempre si occupano dell'organizzazione.

E' questa la ricetta giusta su cui costruire la Festa della Montagna, che da tantissimi anni accompagna il Ferragosto di Varesini e Varesotti.

Lunga è la trafila burocratica per l'organizzazione ed il primo passo, forse il più semplice vista la disponibilità della sempre gentil famiglia Castiglioni, proprietaria della struttura in cui effettuiamo la Festa, è la richiesta dell'utilizzo degli spazi inerti.

Poi passo dopo passo, le richieste amministrative, i contratti con le utenze necessarie, la copertura assicurativa e tutto quello che è d'obbligo per essere a norma e per poter accedere alle fasi successive.

I passi ulteriori hanno anch'essi un ruolo fondamentale, perché occorrono capacità professionali e specializzate, si tratta del montaggio di tutte le strutture e dell'impiantistica e qui si parla di molte giornate di lavoro, condizionate soprattutto dalle condizioni meteorologiche, oltre che dal numero di volontari disponibili.

Gli ultimi sprazzi che chiudono il capitolo "Organizzazione", vengono dedicati alla determinazione del programma definitivo, che negli ultimi anni è andato crescendo soprattutto sotto il profilo degli eventi collaterali.

Credo possa risultare superfluo raccontarvi la mia soddisfazione, ma allo stesso tempo voglio fugare ogni dubbio dicendo chiaramente quanto sono orgoglioso di ricevere complimenti, da chiunque venga al Campo dei Fiori durante la settimana di "vacanza", per la manifestazione che prepariamo ed effettuiamo e di tutto questo sono consapevole che la gran parte dei meriti è da accreditare a tutti i volontari.

Le congratulazioni, sono su tutti i fronti: bravi per l'impegno e la fatica nell'installazione delle mega strutture, bravi per la gestione organizzativa, bravi per il ripristino e la pulizia delle aree adiacenti anche per ulteriori utilizzi, e potrei andare avanti ancora, comunque

BRAVI

dicono bravi al Capogruppo, amministratori, forze dell'ordine e la maggior parte dei fruitori della Festa, ma è chiaro che i complimenti debbono arrivare soprattutto ad ogni singolo collaboratore perché solo grazie a queste vostre grandi disponibilità riusciamo

ad improntare un evento che non ha eguali su tutto il nostro territorio e riporta la nostra montagna ai fasti dei primi anni del secolo scorso.

Dovrei quindi felicitarmi personalmente con ognuno dei volontari, proprio mentre esplica le mansioni assegnategli ma la grande mole di lavoro rende difficile questo mio desiderio, voglio comunque ricordare ad ognuno che nei miei occhi, oltre che nel mio cuore, ci sono parecchi fotogrammi raffiguranti ogni collaboratore o collaboratrice mentre svolge il proprio compito.

Allora se è stato entusiasmante, oltre che faticoso, essere pedina fondamentale per il buon risultato della Festa, se è stato bello attendere l'arrivo del Ferragosto partecipando all'organizzazione della stessa Festa contribuendo a farla crescere qualitativamente, se è stato curioso badare, nei giorni precedenti, alle previsioni meteo, sperando nella condizione più favorevole per la nostra settimana, oggi a partita terminata ed alla luce dei risultati ottenuti a tutti noi non resta che essere entusiasti della grande affluenza avuta e ripetendoci, avere di che gioire di tutti i complimenti ricevuti da ogni dove, stampa compresa.

L'ultimo passo, quindi, che la Festa deve effettuare, come vera chiusura dell'evento, è attendere il magico momento del Natale quando il Gruppo Alpini Varese si preparerà per ridistribuire i proventi raccolti proprio con la settimana di "vacanza".

Nella speranza che ogni "vacanza" sortisca in ognuno di noi gli stessi stimoli, le stesse soddisfazioni e crei sempre migliori amalgama tra esseri viventi, aspettiamo con curiosa attesa che si avvicini la prossima "vacanza", con gli ALPINI di VARESE e con lo SCI CLUB ESCURSIONISTI CAMPO dei FIORI.

GRAZIE





Consiglio del Gruppo

VERBALE del 3 luglio 2013

La seduta ha inizio alle ore 21.10 presiede il Capogruppo Antonio Verdelli.

- A. Verdelli: illustra con una dettagliata relazione l'ultima Assemblea Nazionale che ha visto la nomina del nuovo Presidente.

Il Consiglio del Gruppo si esprime per un sentito ringraziamento a Corrado Perona per quanto a fatto durante il suo mandato e a Sebastiano Favero, Presidente subentrante, migliori auguri di buon lavoro

- A. Verdelli, unitamente agli altri Consiglieri partecipanti, riferisce con una dettagliata relazione l'escursione sul Monte Pasubio. Al termine della quale emerge la volontà di continuare in queste esperienze storico associative.

- Si è concluso il primo ciclo di "Un caffè con gli alpini". L'esperienza nel complesso è stata più che soddisfacente. I risultati ottenuti permetteranno, con gli opportuni accorgimenti, di proporre un secondo ciclo di incontri nel periodo autunnale.

- Apprezzato, da parte della Curia varesina, il servizio dei nostri alpini in occasione della processione del Corpus Domini

- Viene rilevata l'ottima prestazione della squadra di Tiro del nostro Gruppo all'ultimo Trofeo Albiseti.

- Si cominciano ad analizzare le prime proposte relative agli aspetti organizzativi della prossima Adunata di Pordenone.

- Da parte dei responsabili presenti il Consiglio viene aggiornato sugli aspetti organizzativi della prossima Festa della Montagna.

- Botter relaziona sull'ultima riunione di Consiglio sezionale.

Non avendo altro da discutere la seduta si chiude alle ore 23.45

VERBALE DEL 4 Settembre 2013

La seduta ha inizio alle ore 21.30 presiede il Capo Gruppo Antonio Verdelli

prima di iniziare la discussione sui punti all'O.d.G. il Capo Gruppo annuncia la dipartita del Socio Castel-

lini Franco ricordandone la figura associativa e professionale

- A. Verdelli espone gli aspetti organizzativi inerenti alla partecipazione del Gruppo al Raduno del Secondo Raggruppamento a Castel San Pietro Terme. Al termine viene deliberata la quota di partecipazione e l'orario di partenza.

A seguito del colloquio telefonico con R. Donatelli si fa il punto sugli aspetti logistici attinenti l'Adunata Nazionale a Pordenone Per assicurarsi della fattibilità si propone di fare una escursione esplorativa in loco

- S. Botter: espone con una dettagliata relazione i risultati economici connessi alla Festa della Montagna 2013 evidenziandone la positività

- L. Galli: ragguaglia il consiglio sull'organizzazione della prossima Gara di Marcia e Tiro a pattuglie. Come responsabile dello sport del Gruppo ritiene di poter schierare tre pattuglie, con la possibilità di formarne una quarta

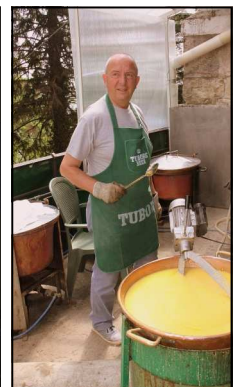
- A. Verdelli: visto il sovrapporsi di numerose manifestazioni nel periodo natalizio, propone di valutare la possibilità di scindere la serata del Concerto di Natale dal "Piacere di donare"; ovvero di tenere il nostro Concerto natalizio prima di Natale con il tradizionale scambio degli auguri sul sagrato ma di ripristinare la tradizione della Befana alpina (come si faceva negli anni 60) con l'elargizione dei contributi a Enti e associazioni varesine.

- L. Galli espone nel dettaglio i colloqui intercorsi con il Presidente del Parco del Campo dei Fiori per la realizzazione di una zona del Parco dedicata agli alpini varesini. Si tratterebbe di un rimboschimento e della manutenzione annuale del sito. Il Consiglio ritiene la proposta ottima; si tratta ora di verificarne la fattibilità.

- A. Verdelli rammenta che il prossimo anno sarà il quarantennale della realizzazione della Via Sacra e della ristrutturazione delle Tre Croci al Campo dei Fiori, ritiene come Gruppo di valutare l'opportunità di celebrare l'evento con una manifestazione specifica.

Non avendo altro da discutere la seduta si chiude alle ore 24.10

ALCUNI PROTAGONISTI DELLA FESTA DELLA MONTAGNA 2013



..ulteriori foto sono pubblicate sul sito del Gruppo Alpini di Varese
www.gruppoalpinivarese.com



**Associazione Nazionale Alpini
Sezione Bolognese - Romagnola
Gruppo Castel San Pietro Terme**



**19-20 ottobre 2013
Castel San Pietro Terme**

Con il Patrocinio



**Raduno del 2° Raggruppamento
Sezioni Emilia-Romagna e Lombardia
e della Sezione Bolognese-Romagnola**

PROGRAMMA di DOIMENICA 20 OTTOBRE

- ore 05.00 Ritrovo dei partecipanti presso località Vivirolo di Varese (Zona Lazzaretto)
- ore 09.00 Arrivo previsto a Castel San Pietro e partecipazione al Raduno
- ore 12.00 partenza per pranzo conviviale a Anzola dell'Emilia presso il Ristorante il Pescatore, al termine rientro a Varese

QUOTE DI PARTECIPAZIONE:

- per i volontari che hanno operato al Campo dei Fiori in occasione della Festa della Montagna € 10,00
- per tutti i soci, amici o familiari che desiderassero partecipare € 50.00
- Le prenotazioni si riceveranno presso la Segreteria del Gruppo e si chiuderanno al raggiungimento dei 100 posti disponibili

Divisa associativa per la sfilata: calzoni del gruppo, camicia bianca, pile rosso



Il servizio militare racchiude nel suo insieme momenti di vera amicizia: terminata la “naia” questi momenti di amicizia restano profondamente vivi nel ricordo. Il nostro alfiere Luciano Ossola ha partecipato, con gli amici del Gruppo di Castelvecchana alla visita commemorativa in quel di San Candido presso il cippo che ricorda l’alpino Giuseppe Bresciani. Giuseppe Bresciani nativo di Castelvecchana morì nel giugno del 1963 durante una esercitazione. Luciano, amico e compagno di squadra non ha voluto mancare al cinquantenario della ricorrenza.

APPUNTAMENTI ASSOCIATIVI

Sabato 28 settembre presso la nostra sede avrà inizio la seconda Edizione di un “caffè corretto ... con gli alpini” pomeriggi culturali rivolti a tutta la cittadinanza. Locandine con il programma dettagliato di tutti gli eventi sono a disposizione presso la sede e verranno di volta in volta pubblicizzate.

Domenica 6 ottobre il Gruppo con la collaborazione della Società Sciistica Escursionisti Campo dei Fiori organizza la 27° gara di Marcia e Tiro a pattuglie valida per l’assegnazione dei Trofei Presidente Nazionale e Presidente Sezionale.

La manifestazione si svolgerà seguendo la prassi consueta: la gara di tiro presso il Poligono nazionale di Varese e la gara di marcia di regolarità all’interno del parco del Campo dei Fiori.

Le pattuglie, composte da tre alpini o amici, terminato il tiro, dovranno percorrere tre frazioni a passo regolare di escursione.

Il punteggio finale sarà formato dall’insieme delle due prove.

Chi desidera partecipare alla prova sportiva è invitato a contattare Luca Galli presso la segreteria del Gruppo.

Domenica 20 ottobre ci sarà a Castel San Pietro Terme il Raduno del Secondo Raggruppamento.

Si tratta per i neofiti di una piccola Adunata.

L’Associazione Nazionale Alpini si divide in quattro raggruppamenti: Valle d’Aosta, Piemonte e Liguria compongono il primo; Lombardia e Emilia Romagna il secondo; Veneto, Friuli Trentino-Alto Adige il terzo; Abruzzo, Toscana, Umbria, Marche, Lazio, Campania e Isole il quarto.

Anche quest’anno il Gruppo unisce questa trasferta associativa con l’incontro conviviale fra tutti i volontari hanno collaborato in occasione dell’ultima Festa della Montagna.

Purtroppo la distanza della località prescelta dalla Sezione Romagnola Bolognese obbliga a una “levataccia”: si confida comunque in una numerosa partecipazione.

All’avvicinarsi della ricorrenza dei defunti, il Gruppo si attiva da anni a portare un fiore sulle tombe dei nostri soci o amici andati avanti. Questa tradizione ci è stata tramandata da Armando Speroni che in perfetta solitudine (eravamo negli anni 60) si recava presso le tombe e depositava un fiore.

A noi il compito della memoria. L’impegno è notevole anche perché i cimiteri da visitare sono circa una quindicina: come sempre si invitano i soci a collaborare.

Venerdì primo novembre presso il Cimitero di Belforte, a nome della Sezione varesina Combattenti e Reduci (il cui vessillo è di nostra competenza), il Gruppo in unità con l’Amministrazione comunale organizza la tradizionale Cerimonia religiosa a suffragio di tutti i Caduti.

Questa celebrazione era particolarmente cara ai nostri cappellani Don Tarcisio Pigionatti e Padre Oreste Cerri che ne sono stati per diversi anni promotori.

La nostra partecipazione alla celebrazione, d’intesa con le altre Associazioni d’arma, rappresenta un momento importante per ricordare tutti coloro che sono andati avanti, unitamente ai nostri defunti. L’inizio della celebrazione religiosa avrà inizio alle ore 11,00 presso il Cimitero di Belforte davanti al Sacrario.

Lunedì 4 novembre si celebra la Festa dell’Unità Nazionale e delle Forze Armate. Quella che fino a qualche anno fa si chiamava Festa della Vittoria. Sempre a nome della Sezione Varesina Combattenti e Reduci in unità con il Comune di Varese e la Prefettura verrà organizzata la cerimonia celebrativa della ricorrenza.

I momenti salienti saranno due: la deposizione delle corone presso l’Arco Mera di Varese e la deposizione di corone presso il Monumento dei Caduti in Piazza Repubblica dove avverranno le allocuzioni finali.

Purtroppo quest’anno la giornata non festiva non permetterà a molti di partecipare ma, ancora una volta, contiamo su una buona presenza di Soci e amici.

Anche quest’anno il 20 novembre siamo invitati dall’Amministrazione comunale a collaborare alla ricorrenza della Giornata Mondiale dell’Infanzia. Da alcuni anni il nostro contributo è di preparare e distribuire a circa mille bambini delle scuole primarie una calda cioccolata. Come sempre si chiede la disponibilità a collaborare.



SIAMO RITORNATI SUL PASUBIO



A fine giugno siamo ritornati su questa sacra montagna che il poeta Vittorio Locchi, nel suo splendido poemetto “La sagra di santa Gorizia” definì “azzurre e bianche torri guardie

della Patria”. La nostra escursione fu voluta in giorni feriali e fuori da quelle manifestazioni ufficiali che periodicamente e doverosamente vengono effettuate da sodalizi d’arma e soprattutto dall’A.N.A. Ciò per poter meglio comprendere tra le rocce ed i resti delle trincee, in una atmosfera di assoluto silenzio e senza la presenza di improvvidi turisti, il dramma dei nostri soldati che quasi cento anni fa difesero con tenacia ed a prezzo di gravi perdite quel poderoso bastione roccioso che è appunto il Pasubio.

In primo luogo abbiamo visitato l’ossario ed il museo della Prima Armata in località Pian delle Fugazze vicino al passo che divide la provincia di Vicenza da quella di Trento. L’ossario del Pasubio, tra i sacrari più significativi della Grande Guerra, venne realizzato nel 1926 e custodisce i resti di 5017 caduti italiani di cui 3400 rimasti ignoti, provenienti dai vari cimiteri di guerra della zona, quei cimiteri rozzi che i soldati avevano pietosamente composto ai piedi delle croce. In tale ossario nel 1952 vi è stata tumulata la salma del Maresciallo d’Italia Guglielmo Pecori Giraldi che resse il Comando della Prima Armata dal 9 maggio 1916 sino alla conclusione vittoriosa del novembre 1918.

Conclusa la visita e raggiunto il passo di Malga Campiglia abbiamo iniziato, provvisti di pile, la salita delle famose gallerie, prestigiosa e suggestiva opera di ingegneria militare che conduce al rifugio Gen. Achille Papa. Tale rifugio è intestato appunto al Gen. Papa comandante della Brigata

Luguria, medaglia d’oro al V.M., caduto poi nel settore isontino della Bainsizza. Le sue spoglie sono custodite nel sacrario militare di Oslavia, zona Gorizia.

Buona cena e pernottamento in detto rifugio, molto accogliente ed efficiente, con trattamento cordiale e disponibile da parte dei custodi.

Il giorno successivo abbiamo percorso i trinceramenti e raggiunto i due contrafforti noti con il nome di “Dente italiano” e “Dente austriaco” dove abbiamo recitato una preghiera a ricordo dei caduti avversari. Discesi quindi al piccolo sperone roccioso che accoglie la tomba del Generale Vittorio Emanuele Rossi, il prestigioso comandante del Btg. Alpini Monte Berico deceduto nel 1963 e quivi riposto per sua espressa volontà. Volle riposare accanto ai suoi alpini caduti tra quella rocce. Qui, il nostro Capogruppo Verdelli ha recitato la preghiera dell’alpino. Piccola curiosità della storia degli alpini: il Btg. Monte Berico venne sciolto negli anni successivi alla prima guerra mondiale e quindi ripristinato con il nome di Btg.



L’Aquila in omaggio ai molti abruzzesi che vi avevano militato assieme ai vicentini in quei giorni tragici tra il 1915 e il 1918.

Ed ecco i nomi dei partecipanti all’escursione del Pasubio: il già citato capogruppo Verdelli, il Ferrandi, il Brumana, il Filpa, il Bortoluzzi, il Croci e lo scrivente Botter che approfitta dell’occasione per ringraziare tutte le attenzioni che i suddetti gli hanno riservato in questa indimenticabile trasferta escursionistica – storica.

Concludo con una piccola nota ricordo, che è rimasto nella mia memoria. Quella sera al rifugio Papa su una parete spiccava una vistosa fotografia di un soldato non italiano, una foto recente. Chieste spiegazioni, dissero che era la fotografia di un soldato americano del reparto NATO di stanza a Vicenza. Tale soldato, innamorato della zona, saliva di frequente al rifugio Papa. Finì poi in Afganistan. La follia umana non ha tempo e luogo. Si moriva in Pasubio, si muore in Afganistan.

Gianni Botter

UNO QUALUNQUE

I nostri notiziari generalmente parlano sempre di eventi associativi a volte è bello conoscere anche riflessioni e pensieri al di fuori della cerchia alpina.

Questo articolo, ripreso dal mensile Living, è stato scritto dal nostro Socio Fabio Bombaglio merita di essere pubblicato

Un tizio che dicono disperato va a Roma con una pistola in tasca cercando la rivincita su una vita malamente fallita: uccidere un uomo politico nel giorno dell’insediamento di un governo che mette insieme (quasi) tutti. Siccome i neo ministri passano lontani spara a un Brigadiere dei Carabinieri che ha il torto di trovarsi più vicino.

Sin qui la storia che abbiamo ascoltato e che non si può richiamare senza augurare al ferito piena e completa guarigione manifestandogli tutta la nostra gratitudine di cittadini.

C’è però qualcosa di assolutamente diverso da quello che siamo attrezzati a capire.

L’attentato, che è sempre stato una sorta d’incidente sul lavoro di sovrani e politici, aveva il significato della distruzione fisica di un potere o di un modo di pensare: gli attentatori volevano uccidere l’oggetto simbolo del loro odio ma sempre “quel” sovrano, “quel” tiranno, “quel” nemico politico.

Gaetano Bresci voleva uccidere Umberto I così come Antonio Pallante voleva uccidere Togliatti e non avrebbe sparato a De Gasperi neppure se gli fosse passato accanto.

La novità del gesto esecrabile di cui parliamo è che l’attentatore, sano o malato di mente che verrà giudicato, manifesta un risentimento largamente diffuso, pericoloso e qualunquista: le cose vanno male per l’asfissiante dominio di una casta che, senza merito e con le peggiori nequizie, lucra stipendi che mai avrebbe potuto sognare, auto con autisti e barche con marinai.

Si percepisce questo come una frattura insanabile tra chi lavora e chi ci marcia, con sempre meno soldi per chi paga e sempre maggior peso di chi sta seduto sulle spalle di chi lavora. Oltre al resto per cambiare qualcosa ci vogliono secoli mentre per alzare un’aliquota o per introdurre una nuova..

Segue pag. 6



Sci Club Società Escursionisti Campo dei Fiori

Programma escursionistico estivo

15 SETTEMBRE - Alpe SOLCIO – Rifugio CROSTA (m. 1751)
29 SETTEMBRE - Capanna MONTI DI LEGO (m. 1150 - CH)
13 OTTOBRE— PRANZO SOCIALE (in località da definire)
27 OTTOBRE— CASTAGNATA SOCIALE.

tassa o per mettere le mani nei conti correnti va bene anche la notte. Insomma, tasse a go-go per pagare una casta inutile e dannosa, in cui si fondono politica, amministrazione e burocrazia.

Se l'Europa insiste per i conti in ordine, i provvedimenti possibili saranno indirizzati all'aumento delle entrate o alla riduzione della spesa. L'apparato pubblico è sin qui riuscito ad indirizzare gli interventi verso l'incremento della pressione fiscale, cioè verso l'aumento delle entrate, con la conseguenza della nascita di movimenti delle più diverse ispirazioni estremistiche che, caso mai, aggravano una situazione di sovranità limitata germanizzata.

Vien da pensare che lo scontro, che in altri tempi avremmo sognato, tra "portoghesi" e "paganti" a questo punto avrebbe il solo.. pregio di far comprendere alcuni intrecci insospettati.

Un esempio banale: quanta parte di mondo del volontariato e della sussidiarietà (in apparenza la rivincita dei cittadini sugli apparati pubblici) viene già messa in forse dall'incertezza del futuro delle Provincie?

Le categorie con cui ci hanno cresciuti fanno acqua da tutte le parti e non ne abbiamo nessuna di ricambio. Crediamo ancora che la politica possa tracciare il quadro delle regole all'economia (presupposto della nostra Costituzione, certamente bellissima ma ha solo sei mesi meno di me) o non dobbiamo fare i conti con la constatazione che l'economia – e quella intesa nel senso peggiore, mercatistica e speculativa - non sembra più limitata da nulla?

Tanto da fornire obbiettivi (fungibili) a buontemponi che se non trovano "un politico" qualunque a cui sparare si rifanno su un Carabiniere.

Tratto da Living a cura di Fabio Bombaglio

Tutti i soci che hanno una casella di posta possono comunicarla alla Segreteria del Gruppo. Questo ci permetterà di trasmettere più velocemente tutte le novità associative

Hanno collaborato: *Antonio Verdelli, Giuseppe Motta, Rosalba Ferrero, Silvio Botter, Gianni Botter, Fabio Bombaglio, Michele Crosa Massaris e Titivillus **

Gruppo Alpini Varese - Via degli Alpini 1—21100 VARESE
Orari di apertura della sede: **martedì e venerdì dalle 21.00 alle 23.00**
Telefono: **+39 0332 242438** Fax: **+39 0332 497287**
www.gruppoalpinivarese.com e-mail: info@gruppoalpinivarese.com

CORO A.N.A. CAMPO DEI FIORI



Sabato 22 giugno il nostro Coro ha cantato sulla balconata dell'Osservatorio Schiapparelli al Campo dei Fiori:

la manifestazione sta divenendo un appuntamento annuale fisso del Gruppo e del Coro.

La serata di "Canti sotto le stelle" ha visto numerosi escursionisti presenziare al concerto, al termine hanno avuto della possibilità di visitare le strutture e le apparecchiature dell'Osservatorio. Martedì 2 e martedì 23 luglio il Coro ha fatto da sottofondo musicale allo spettacolo di Chicco e Betty Colombo alla Terrazza del Mosè per lo spettacolo teatrale "il Sacro Monte dei bambini". Si è trattato di un'esperienza particolare che ha lasciato in tutti la voglia di ripeterla.

Programma 2013

Ottobre

06 ottobre—Gara di Tiro e marcia
20 ottobre—Raduno del 2° Ragg. Castel San Pietro Terme

Novembre

01 novembre—Cimitero di Belforte; Comm. Defunti
04 novembre—Giornata dell'Unità Nazionale e delle FFAA
20 novembre—Giornata internazionale dell'infanzia
30 novembre—Giornata del Banco alimentare

Dicembre

07 dicembre—Serata della riconoscenza e "Premio Pà Togn"
06/07/08 dicembre—raccolta fondi per l'AIL
15 dicembre—tradizionale Messa in Duomo
21 dicembre—Concerto di Natale

Ulteriori manifestazioni verranno di volta in volta comunicate



Titivillus è un simpatico demone dispettoso che nel medioevo si credeva fosse il responsabile di tutti gli errori di scrittura.

Quindi... riteniamo doveroso inserirlo fra i collaboratori del nostro Notiziario